



L'affido familiare per i minori stranieri non accompagnati

**Spunti di riflessione a partire da esperienze e
progetti nazionali ed internazionali**

Luca Bicocchi



Alcuni spunti dal progetto «Profuce»

Attività

MANAGEMENT and COORDINATION

CAMPAIGN
&
RECRUITMENT

TRAINING

EVALUATION

DISSEMINATION

Paesi Coinvolti





Principali risultati raggiunti

**Foster Care
Campaing
&
Recruitment
of Parents**

1 Campaign

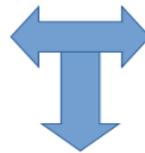
**320 foster parents
recruited**

**Training of
professionals
and families**

45 trainers trained

285 professionals trained

320 foster parents trained



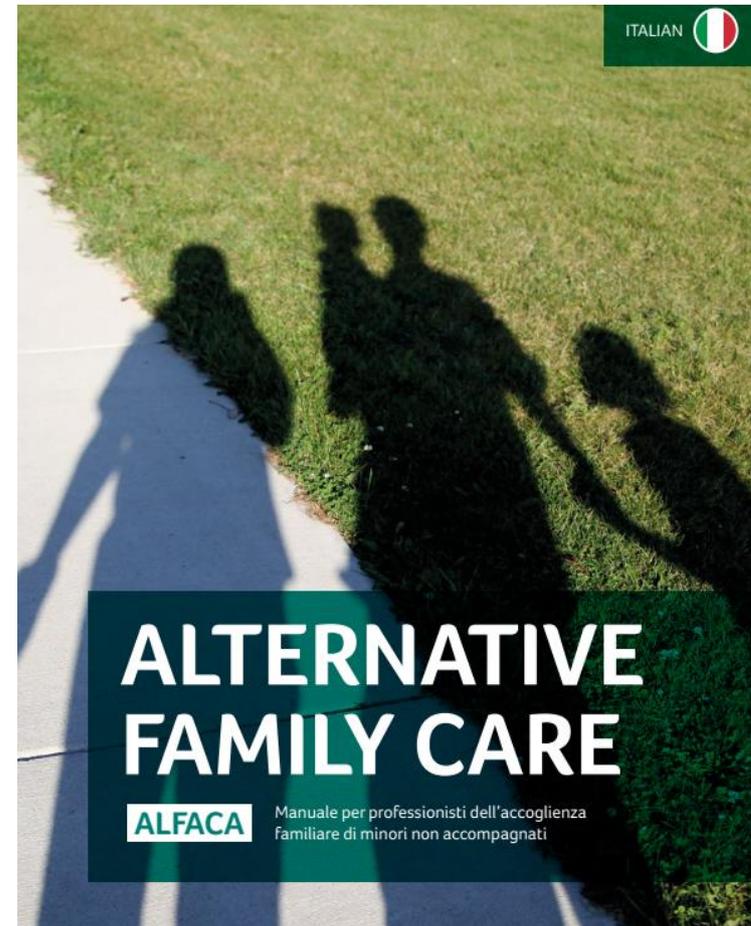
160 Unaccompanied children in foster care



Il Training Alfaca

Il training ALFACA è stato sviluppato come parte del progetto ALFACA 2015-2017, cofinanziato dalla Commissione Europea, e coordinato da Nidos (Paesi Bassi).

1. Il primo modulo riguarda l'approccio generale per supportare i minori stranieri non accompagnati, cercando di identificare degli elementi caratteristici della condizione del MSNA
2. Il secondo modulo fornisce invece informazioni specifiche sul reclutamento, la valutazione e l'abbinamento delle famiglie, nonché sull'inserimento del minore nella famiglia accogliente





Bambini normali in condizioni eccezionali

Condizione esistenziale del MSNA

«Bambini normali in
condizioni **eccezionali**»

Sviluppo dell'Identità

«I minori stranieri non accompagnati hanno sperimentato un processo migratorio, con tutto ciò che questo comporta. Hanno dovuto lasciare amici e coetanei andando inoltre incontro all'assenza dei propri genitori come figure principali d'**identificazione** e **distacco**»

«Si trovano pertanto a combinare valori e standard di due culture totalmente differenti mentre stanno sviluppando la propria identità»

(Plysier, 2003)





Bambini normali in condizioni eccezionali

Peculiarità ed elementi di comunanza dei MSNA

Peculiarità

- Paese di provenienza
- Caratteristiche individuali
- Storia pregressa
 - Percorso migratorio

Comunanza

La propria condizione esistenziale di minore privo di riferimenti parentali all'interno di un territorio straniero

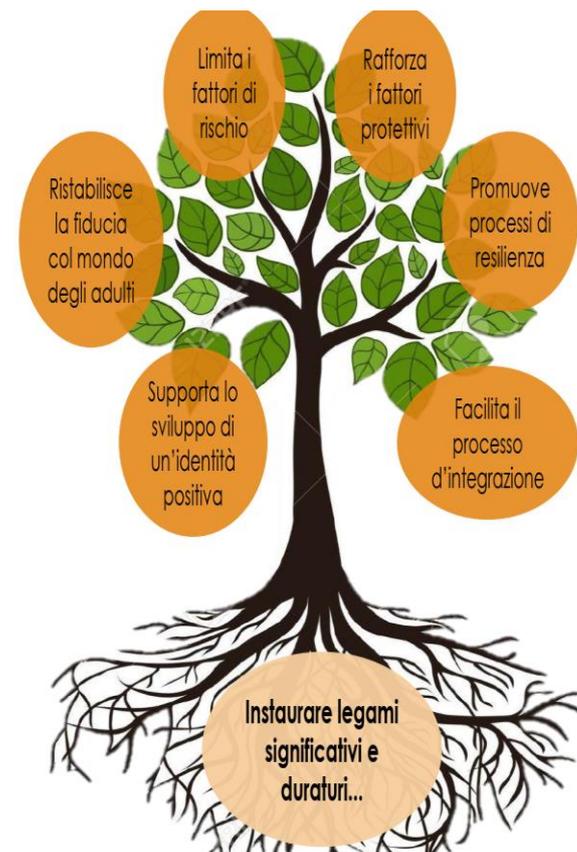
«*Bambini normali in condizioni **eccezionali***»



Perché l'affido

Una serie di studi evidenziano i benefici dell'inserimento del minore all'interno di un contesto di accoglienza più contenuto e meno dispersivo, secondo il principio the smaller the better..

1. Facilitano l'instaurare di legami affettivi
2. Supportano il processo d'integrazione e acculturazione
3. Rappresentano un fattore protettivo per lo sviluppo psicofisico del minore



LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDO FAMILIARE - 224.e Affidamento familiare di minorenni stranieri non accompagnati

L'affidamento familiare rappresenta un intervento utile anche per i minorenni stranieri non accompagnati, purché attivato con una **progettualità specifica che tenga ben presente il contesto, gli attori e il progetto migratorio del ragazzo.**



L'affido per chi..... ?

PER QUALE MINORENNE? Come ascoltare e ricostruire la storia del minorenne migrante solo

- I CRITERI per la selezione
- Il percorso di conoscenza del minorenne, della sua storia e del progetto migratorio

224 e.1 AZIONE/INDICAZIONE OPERATIVA 1

Per l'accoglienza familiare deve essere definito un progetto che veda il pieno coinvolgimento del minorenne migrante non accompagnato, del tutore volontario, della famiglia affidataria da parte del servizio sociale/servizio affidi. Questo progetto di affido deve essere **appropriato** rispetto ai bisogni, alle capacità e ai desideri del minorenne e indicare gli interventi e le risorse necessarie

Scheda minore del progetto Terreferme

CRITERIO	Indicatori	Modalità operative	Soggetti coinvolti
Età	L'età anagrafica	Consultazione documenti del minore Dichiarazione del minore	Tutore legale volontario Servizio Sociale Comunità
Genere	Orientamento sessuale	Dichiarazione spontanea del minorenne Incontro con gli operatori coinvolti	Ragazzi Comunità
Stato di salute fisico e psichico attuale, con segnalazione di particolari sintomi, malattie, intolleranze o handicap.	Documenti sanitari Visite mediche effettuate	Incontro con gli operatori coinvolti	Servizio sanitario Comunità Servizio sociale Tutore legale volontario
Paese e cultura di provenienza	Da quale paese proviene Da quale gruppo etnico Quali lingue parla Quale religione e se è praticante	Documenti Colloquio con il minorenne Incontro con gli operatori coinvolti	Tutore legale volontario Servizio Sociale Comunità



Reclutamento

Campagne di sensibilizzazione generiche e mirate a target specifici.

Tali iniziative possono essere:

- **giornate aperte** all'interno di eventi pubblici su larga scala, dove gli assistenti sociali comunali sono disponibili per fornire informazioni sui progetti di affidamento;
- **eventi di informazione** mirati rivolti a un pubblico più ristretto, con particolare attenzione alle associazioni e alle organizzazioni religiose;
- **incontri periodici di informazione** aperti ai cittadini organizzati dai servizi sociali municipali.

Per raggiungere il maggior numero di potenziali famiglie affidatarie, sono considerate particolarmente efficaci le campagne radiofoniche.

Progetto Profuce campagna radio su Controradio durante il mese dell'affido



Reclutamento

Rispetto quindi alle possibili da famiglie da reclutare il modello Alfaca propone come possibili target particolari soggetti come potenziali affidatari quali ad i **volontari** che aiutano nei centri di accoglienza, poiché questi potrebbero aver già stabilito relazioni positive con alcuni dei minori.

Uno strumento importante per il reclutamento sono le **figure “etniche”**: persone che hanno una posizione di rilievo tra gli stranieri residenti nella comunità locale, e accettano di aiutare a promuovere l'affido familiare presso i connazionali.

A tal fine è fondamentale, anche attraverso il coinvolgimento dei **mediatori culturali** professionali, una collaborazione tra i servizi sociali e la figura di riferimento individuata nel definire l'azione in tutti i suoi aspetti: strategia, contenuti da trasmettere, occasioni o eventi nei quali svolgere l'azione promozionale, tempistica, ecc.

Raccomandazione 224.e.2 La promozione dell'affido

AZIONE/INDICAZIONE OPERATIVA 1 Per le famiglie o le persone singole, italiane o straniere, che si propongono come affidatari per i minorenni stranieri non accompagnati, sono organizzati percorsi specifici di sensibilizzazione e di formazione che riguardano, oltre al vissuto dei singoli minorenni: le usanze, le abitudini, la religione, la storia dei paesi di origine, ecc.



Valutazione

Quali famiglie reclutare: alcune indicazioni dal modello Alfaca

Competenze interculturali - Le famiglie affidatarie devono essere sinceramente interessate al background del minore, alle abitudini e alla vita nel paese di origine, ai suoi piani attuali e alle aspettative della famiglia di origine.

Competenze pedagogiche ed educative - Le famiglie accoglienti idealmente dovrebbero possedere delle competenze pedagogiche ed educative (anche in seguito alla propria esperienza di vita), per rispondere adeguatamente ai bisogni legati all'età del minore.

Apertura verso la famiglia biologica - La famiglia accogliente deve interessarsi alla famiglia biologica del minore e cercare di dare ai genitori assenti un posto nella vita quotidiana del bambino, anche attraverso contatti telefonici o telematici.

Raccomandazione 224.e.1 La promozione dell'affido

AZIONE/INDICAZIONE OPERATIVA 2 Per l'affidamento per i minorenni stranieri il Centro per l'affidamento familiare coinvolge i **mediatori culturali** che hanno il compito, tra gli altri, di facilitare la reciproca conoscenza e favorire i contatti e il coinvolgimento della **famiglia di origine**.



Quale tipo di affido

Affido del MSNA

Affido Intrafamiliare

Affido Eterofamiliare



Affido Eteroculturale

Affido Omoculturale





Quale tipo di affido

Affido Omoculturale

L'accoglienza del minore da parte di una famiglia che ne condivide il background culturale

Vantaggi

- Favorisce la creazione di un'immagine di sé positiva
- Permette un più efficace fronteggiamento di situazioni discriminatorie
- Facilita la condivisione del proprio vissuto migratorio
 - Rafforza il senso di continuità con il proprio paese di appartenenza
- Rappresenta un fattore prognostico positivo della futura salute mentale del minore



Svantaggi

- Ritardo nell'apprendimento della lingua
- Rallentamento del processo d'integrazione
- Difficoltà nel reperimento delle famiglie fortemente legata al contesto di riferimento

Affido Eteroculturale

L'accoglienza del minore da parte di una famiglia «autoctona»

Vantaggi

- Facilitano l'acquisizione della cultura e delle usanze del paese d'arrivo
- Permettono un più rapido apprendimento della lingua
- Stimolano il processo d'integrazione



Svantaggi

- Timore di perdere la propria identità culturale
- Difficoltà ad integrare le proprie abitudini con quelle della famiglia ospitante



Affido «Omoculturale»

Affido Omoculturale come un Involucro Protettivo

Il concetto di involucro protettivo viene utilizzato da Kouratovsky nel 2008 per identificare la profonda influenza di fattori quali cultura, migrazione e linguaggio sullo sviluppo biologico e psicosociale di un individuo

«L'affido omoculturale rappresenta un «involucro protettivo», che va al di là della famiglia ma che comprende tutto ciò che è associato e associabile ad una situazione familiare appartenente al passato, ovvero odori, tradizioni, rituali, storia cibo»

Nella metodologia di accoglienza familiare sviluppata da Nidos questi involucri vengono chiamati «ancore che consentono un collegamento fra passato e presente» (Spinder, van Hout and Hesser, 2010)



Affido «omoculturale» – Un'esperienza concreta

L'esperienza delle famiglie bengalesi a Padova

Reclutamento:

Passaparola nella comunità per conoscere il progetto

Motivazione delle famiglie:

Spirito accogliente e solidale di questa comunità

Centralità dei dettami religiosi e del sussidio economico per il mantenimento del minore

Nel complesso, le esperienze vissute da queste famiglie sono state tutte positive.

Da questa così come da altre ricerche nazionali ed internazionali emerge come il collocamento in famiglie affidatarie con lo stesso background culturale ed etnico si sia dimostrato un fattore protettivo per il benessere e la salute dei MSNA.



Link a materiale utile

[Progetto Profuce \(Promoting Foster Care for Unaccompanied Children in Europe\) Istituto degli Innocenti](#)

<https://www.istitutodeglinnocenti.it/it/progetti/profuce>

[Manuale Nidos ALFACA in Italiano](#)

https://www.istitutodeglinnocenti.it/sites/default/files/allegati/ALFACA%20Manuale_ITA.pdf

[Progetto «Terreferme» – Unicef e CNCA](#)

<https://www.cnca.it/terreferme/>

[L'affido omoculturale dei minori stranieri non accompagnati come sfida del servizio sociale. L'esperienza delle famiglie bengalesi a Padova](#)

https://www.researchgate.net/publication/358226488_L'affido_omoculturale_dei_minori_stranieri_non_accompagnati_come_sfida_del_servizio_sociale_L'esperienza_delle_famiglie_bengalesi_a_Padova

[Linne di indirizzo affido familiare - MLPS](#)

<https://www.manualenuovegenerazioni.it/wp-content/uploads/2024/06/Strumenti-sociale-vol-1-Linee-indirizzo-affidamento-familiare.pdf>



Grazie dell'attenzione!